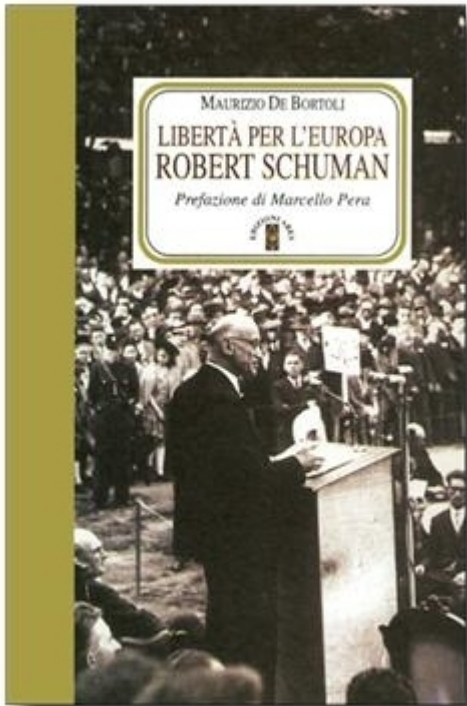


ULTIMI ARRIVI: Nella libreria del CEICC puoi trovare...

Presso la sede del CEICC potrai prendere a prestito tra gli altri i seguenti libri:



LIBERTA' per l'EUROPA - ROBERTSCHUMAN *di Maurizio De Bortoli*

Robert Schuman è da considerarsi il padre dell'Europa in quanto l'inizio dell'Europa, superando di fatto l'eterno conflitto franco-tedesco, si può datare 9 maggio 1950, data in cui rese e fu condiviso la sua dichiarazione di straordinaria semplicità: "se con il carbone e l'acciaio si è fatta la guerra con lo sfruttamento comune si può ora costruire la pace".

La rivalità storica per la produzione di carbone ed acciaio, da sempre motivo di discordia, divenne motivo di integrazione.

Su questa scia e verso una unificazione: CEE, EURATOM e la nuova Assemblea Parlamentare Europea, che all'unanimità per acclamazione dichiarò R.Schuman presidente.

Molti i difetti di nascita, principalmente Schuman da uomo religioso, condiviso e supportato da De Gasperi, anch'egli uomo di frontiera (come si definiva Schuman), non aveva mai pensato che si potesse imporre il cristianesimo all'Europa, ma non la si poteva pensare senza.

Per avere unità ci vuole identità, per avere identità ci vuole appartenenza e per avere appartenenza ci vuole un credo spirituale.

L'Europa prima di essere una alleanza militare o un'entità economica deve essere una COMUNITA' CULTURALE nel significato più elevato delle parola. Comunità che non ha perché non ha comunità spirituale e senza non c'è identità e quindi nessuna autentica unità.

Comunità culturale, spiega Schuman è "una solidarietà dei popoli nel preservare la pace, nella difesa contro l'aggressione, nella lotta contro la miseria, nel salvaguardare la giustizia e la dignità umana"; ancora "la pace, se noi vogliamo che divenga una vittoria duratura sulla guerra, deve essere edificata in comune da parte di tutti i popoli".

Quattro anni dopo la sua morte la massima autorità della Chiesa affermerà "lo sviluppo dei popoli è il nuovo nome della pace"

R. Schuman già nel 1942, nonostante la guerra e sembrando totalmente matto, riteneva possibile l'UNIONE EUROPEA e che questa dovesse iniziare proprio dall'unione franco tedesca.

[Consulta online la libreria del CEICC!](#)